

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.161

***Liquidambar styraciflua* (Altingiaceae – ex Hamamelidaceae) Nord America – Storace, Altingia**



Liquidambar styraciflua



Foglie e frutti



Particolare di foglie e frutti



(Categoria delle legnose arboree)

Albero spogliante da fogliame, apprezzato nei giardini specialmente per le belle tinte di rosso che assumono le foglie in autunno; legno e foglie sono odorosi.

- Terreno: di medio impasto, profondo, molto fresco, fertile, ben drenato e leggermente acido (pH 6,0-7,0).
- Esposizione: mezzo sole, sole; atmosfera ricca di umidità.
- Propagazione: per seme, in autunno o fine inverno, all'aperto, su terriccio sabbioso (lentissima germinazione), trapiantare dopo 2-3 anni. Si possono praticare anche le margotte.
- Altezza: m 15-25; nei paesi d'origine si spinge fino ad altezze di 40 metri. Chioma conico-allungata, più espansa nell'età adulta.
- Distanza d'impianto: m 6-7. Trapiantare con zolla o cassa gli esemplari non più giovanissimi.
- Fioritura: in primavera; i fiori, giallognoli, piccoli, poco appariscenti, unisessuali monoici, riuniti in corte spighe pendule i femminili, erette i maschili. I frutti sono capsule globose, spinescenti ma non pungenti, contenenti 1-2 semi fertili e alati.
- Altre specie: *L. orientalis*, dell'Asia Minore, di accrescimento più lento e di minore taglia, vegetazioni folte; *L. formosana*, della Cina, più delicata.
- Potatura: in genere non richiede potature all'infuori di eventuali interventi di formazione e di rimonda; comunque il periodo ottimale per la potatura della pianta è dall'inizio della primavera fino all'autunno inoltrato. In novembre, inoltre, si possono diradare i rami divenuti troppo folti.
- Malattie: alcuni funghi patogeni possono attaccare il Liquidambar, tra cui *Verticillium dahliae* e *Fusarium oxysporum*, che infettano il sistema vascolare della pianta, inibendo il flusso d'acqua. Inoltre l'eccesso di acqua o un cattivo drenaggio possono causare danni alle radici.
- Impiego: isolata, a gruppi di pochi esemplari o a filari, specialmente in prossimità di bacini o corsi d'acqua.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome latino deriva dalla fusione del latino *liquidus* (*liquido*) con *ambar*, termine arabo con cui viene designata la resina profumata ottenuta da *L. orientalis*. Da tale resina profumata, detta comunemente *ambra orientale*, si ricava un particolare tipo di incenso che viene chiamato *Storace Nero*. E' noto che la fumigazione dello Storace Nero, indicata soprattutto per la meditazione e la concentrazione, infonde una fragranza calda, ambrata e leggermente speziata utile anche per il momento del rilassamento e lo studio.